

SCUOLA A 12 mesi dalla «rinascita» della struttura comunale porte aperte ai genitori e festa con i dipendenti della coop che la gestisce

I primi di ottobre del 2017 le maestre del nido avevano ricevuto le lettere di licenziamento da parte della vecchia cooperativa a cui la gestione della struttura era stata ceduta dalla precedente amministrazione comunale di centrosinistra. Poi la rinascita



A UN ANNO DAL RISCHIO CHIUSURA SI FESTEGGIA ALL'ASILO «GIROTONDO»

VIMERCATE (glz) Dall'incubo licenziamento e chiusura ad un numero di bambini da record. Sabato mattina le maestre dell'asilo nido Girotondo di via XXV aprile hanno festeggiato insieme ai bambini e ai loro genitori con un open day molto speciale: «Il 9 ottobre del 2017 l'asilo è rinato - ha affermato **Barbara Bestetti**, direttrice del nido - Dopo aver ricevuto le lettere di licenziamento dalla vecchia cooperativa (a cui la precedente Amministrazione comunale di centrosinistra aveva ceduto la gestione della struttura, tra polemiche e proteste, ndr) il sindaco Sartini si è mosso in prima persona proponendo alla cooperativa la "La Spiga" di prendere il posto di quella che stava fallendo: il posto di lavoro di 15 persone è stato salvato e anche il luogo dove decine di famiglie di Vimercate avevano deciso di lasciare i propri figli».

Oggi sono 15 le dipendenti della cooperativa e al suo interno ci sono 72 bambini dai 3 mesi ai 3 anni: numeri da record per la struttura vimer-

catese che offre un servizio molto apprezzato anche dai cittadini: «Abbiamo raggiunto il numero massimo di posti disponibili all'interno della struttura di Vimercate - ci racconta **Rosi Brandi**, presidente della cooperativa La Spiga - A livello regionale siamo il nido che ospita più bambini e tutto grazie al lavoro delle no-

stre dipendenti».

Sabato mattina erano decine i genitori presenti che insieme ai loro bambini hanno giocato e hanno conosciuto le maestre: «Uno dei nostri segreti è il rapporto diretto con i genitori - ha proseguito la direttrice - Quando si iscrivono noi li invitiamo a visitare la struttura e conoscere che

starà con i loro figli: è fondamentale instaurare un rapporto di fiducia con tutti i genitori».

Presente all'open day anche il sindaco **Francesco Sartini** che a un anno dalla rinascita ha voluto ringraziare la cooperativa e le dipendenti che hanno permesso di mantenere in salute il servizio:

«Sono orgoglioso nel vedere una struttura in piena salute con il maggior numero di bambini a livello regionale - ha affermato - Il successo deriva dalla professionalità delle maestre che rivolgono le proprie attenzioni ai bambini e ai genitori. Questo è il successo di un progetto che non ha guardato solo alla parte economica, come fatto in passato, ma anche al miglioramento di un servizio e la va-

lorizzazione delle persone che ne fanno parte».

Il sindaco ha voluto anche ricordare gli interventi effettuati sulla struttura, che rimane di proprietà comunale: «E' stato rifatto completamente il tetto e ritinteggiate le pareti interne - ha concluso Sartini - L'obiettivo per il 2019 è rifare completamente anche la parte esterna dell'asilo per renderlo ancora più bello».

Lorenzo Giglio

LA STORIA Dopo le lettere di licenziamento, il salvataggio grazie al sindaco La svolta arrivò in extremis 12 mesi fa

VIMERCATE (glz) I problemi per le dipendenti dell'asilo nido «Girotondo» erano iniziati nel febbraio del 2013 quando il Comune di Vimercate aveva ceduto alla cooperativa «Progetto vita» la gestione della struttura di via XXV aprile. Un'operazione che sin dai primi mesi era sembrata fallimentare e che aveva messo subito in allarme le maestre che aveva deciso di protestare in Comune. All'epoca avevano ottenuto l'appoggio dell'allora consigliere di minoranza 5 Stelle, **Francesco Sartini**.

Problemi economici per la cooperativa

che aveva chiesto più volte un aiuto economico all'Amministrazione, minacciando anche la chiusura del nido e il licenziamento dei dipendenti. Nel luglio del 2017 era effettivamente arrivato l'annuncio di una possibile chiusura e ad inizio ottobre le lettere di licenziamento erano state recapitate alle maestre. La nuova amministrazione 5 stelle era intervenuta in quel caso ventilando l'ingresso di una nuova cooperativa, proprio «La spiga». Il sindaco Sartini s era speso in prima persona e il 9 ottobre era subentrata «La Spiga».



Sopra da sinistra Rosi Brandi, il sindaco Francesco Sartini e Barbara Bestetti